*Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I*

**Anno 102° — Numero 141**

# GAZZETTA UFFICIALE

## DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA*

**Roma - Sabato, 10 giugno 1961**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TEL. 650-139 650 841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA — TEL. 841-089 848-184 841-737 886 144



# SOMMARIO

## LEGGI E DECRETI

### 1960



### 1961



## DISPOSIZIONI E COMUNICATI



## CONCORSI ED ESAMI



## SUPPLEMENTI ORDINARI

## SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 141 DEL 10 GIUGNO 1961:

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e pel conferimento di premi n. 26: **Società per azioni SIMBI, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 29 aprile 1961. — **Istituto chemioterapico italiano, società per azioni, in Milano:** Rimborso anticipato di prestito obbligazionario. — **« S.A.I.T. » Società per Azioni Industrie Tessili, in Biella:** Obbligazioni sorteggiate il 24 maggio 1961. — **Ceresio - Società industriale, per azioni, in Genova:** Rimborso anticipato di obbligazioni. — **Manifatture di lane in Borgosesia, società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 31 maggio 1961. — **Società Editrice Meridionale S.E.M. « Il Mattino »:** Obbligazioni sorteggiate il 30 maggio 1961. — **Cartiera italiana, società per azioni, in Torino:** Rimborso anticipato di prestito obbligazionario. — **Immobiliare Fattoria Carimate, società per azioni, in Milano:** Obbligazioni sorteggiate il 6 giugno 1961. — **Nazionale « Cogne » società per azioni, in Torino:** Obbligazioni sorteggiate il 30 maggio 1961.

# LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 ottobre 1960, n. **1910.**

**Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Padova.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Padova, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1058, modificato con regio decreto 5 ottobre 1939, n. 1847, e successivi;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1960, n. 53;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Padova, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

L'art. 106, relativo al biennio di studi propedeutici per i corsi di laurea in Ingegneria in seno alla Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali è soppresso.

Gli articoli da 127 a 138, relativi ai corsi di studi della Facoltà di ingegneria, sono abrogati e sostituiti dai seguenti:

Art. 127. — La Facoltà di ingegneria conferisce le seguenti lauree:

1) laurea in Ingegneria civile (sezioni: edile, idraulica, trasporti);
2) laurea in Ingegneria meccanica;
3) laurea in Ingegneria elettrotecnica;
4) laurea in Ingegneria elettronica;
5) laurea in Ingegneria chimica.

La durata del corso di studi è di cinque anni, suddivisi in un biennio di studi propedeutici e in un triennio di studi applicativi.

E' titolo di ammissione il diploma di maturità classica o di maturità scientifica.

Art. 128. — Il biennio di studi propedeutici comprende i seguenti insegnamenti comuni a tutti i corsi di laurea:

1° *anno*:
1) Analisi matematica I;
2) Geometria I;
3) Fisica I;
4) Chimica;
5) Disegno I;

2° *anno*:
1) Analisi matematica II;
2) Meccanica razionale;
3) Fisica II;
4) Disegno (semestrale);
4') Geometria II (semestrale).

Oltre ai predetti insegnamenti, gli studenti devono iscriversi ad un insegnamento distinto per corsi di laurea come sotto specificato, e sostenere il relativo esame.

Per il corso di laurea in Ingegneria civile: Litologia e Geologia.

Per i corsi di laurea in Ingegneria meccanica, elettrotecnica, elettronica: Tecnologia generale dei materiali.

Per il corso di laurea in Ingegneria chimica: Chimica organica.

Art. 129. — Nel triennio gli studi applicativi per il corso di laurea in Ingegneria civile (sezione edile, idraulica, trasporti) sono obbligatori i seguenti insegnamenti comuni a tutte le sezioni:

1) Scienza delle costruzioni;
2) Meccanica applicata alle macchine e macchine;
3) Fisica tecnica;
4) Elettrotecnica;
5) Idraulica;
6) Tecnologie dei materiali e chimica applicata;
7) Tecnica delle costruzioni;
8) Architettura tecnica;
9) Topografia;
10) Costruzioni idrauliche;
11) Costruzione di strade, ferrovie ed aeroporti;
12) Architettura e Urbanistica tecniche;
13) Geotecnica;
14) Materie giuridiche ed economiche;
15) Estimo.

Sono inoltre obbligatori:

*nella sezione di Ingegneria civile - sezione edile*:

16) Architettura e composizione architettonica;
17) Ponti;
18) Impianti tecnologici per l'edilizia;
19) Composizione urbanistica;

e a scelta dello studente:

1° *gruppo*:

20) Storia dell'architettura antica e moderna (semestrale);
20) Tecnica della circolazione stradale (semestrale);

2° *gruppo*:

20) Storia dell'architettura moderna e contemporanea (semestrale);

20) Unificazione e meccanizzazione dell'azienda edile (semestrale).

*nella sezione di Ingegneria civile - sezione idraulica*:

16) Idromeccanica applicata;
17) Costruzioni marittime;
18) Impianti idraulici (semestrale);
19) Idraulica agraria;
19') Idrografia (semestrale).

Sono inoltre previsti i seguenti gruppi di materie a scelta dello studente:

1° *gruppo*:

20) Igiene applicata all'Ingegneria (semestrale);

20') Depurazione e potabilizzazione delle acque (semestrale);

2° *gruppo*:

20) Idraulica fluviale e navigazione interna (semestrale);

20') Tecnologia ed organizzazione delle costruzioni idrauliche (semestrale);

*nella sezione di Ingegneria civile - sezione trasporti*:

16) Ponti;
17) Costruzioni marittime;
18) Tecnica ed economia dei trasporti;
19) Tecnica della circolazione stradale;

e a scelta dello studente:

1° *gruppo*:

20) Complementi di costruzioni in cemento armato (semestrale);

20) Prove e misure sulle costruzioni e sui ponti (semestrale);

2° *gruppo*:

20) Macchine stradali e organizzazione del cantiere (semestrale);

20) Apparecchi di sollevamento e trasporto (semestrale).

Nel triennio di studi applicativi per il corso di laurea in Ingegneria meccanica sono obbligatori i seguenti insegnamenti:

1) Scienza delle costruzioni;
2) Meccanica applicata alle macchine;
3) Fisica tecnica;
4) Elettrotecnica;
5) Idraulica;
6) Chimica applicata;
7) Macchine;
8) Costruzioni di macchine;
9) Impianti meccanici;
10) Tecnologia meccanica;
11) Termodinamica applicata;
12) Progetti di macchine;
13) Macchine speciali;
14) Misure meccaniche;
15) Costruzioni industriali;
16) Scienza dei materiali;
17) Meccanica delle vibrazioni;
18) Economia ed organizzazione aziendale.

Sono inoltre previsti i seguenti gruppi di materie a scelta dello studente:

1° *gruppo*:

19) Tecnica ed economia dei trasporti;
20) Propulsione marittima, aerea spaziale;

2° *gruppo*:

19) Centrali elettriche;
20) Impianti nucleari;

3° *gruppo*:

19) Controlli automatici;
20) Tecnica del freddo;

4° *gruppo*:

19) Aerodinamica;
20) Controlli automatici.

Nel triennio di studi applicativi per il corso di laurea in Ingegneria elettrotecnica sono obbligatori i seguenti insegnamenti:

1) Scienza delle costruzioni;
2) Meccanica applicata alle macchine;
3) Fisica tecnica;
4) Elettrotecnica;
5) Idraulica;
6) Misure elettriche;
7) Macchine;
8) Macchine elettriche;
9) Impianti elettrici;
10) Elettronica applicata;
11) Controlli automatici;
12) Trasmissione dell'energia elettrica;
13) Complementi di matematica (semestrale);
13') Materiali per l'Elettrotecnica (semestrale);
14) Comunicazioni elettriche;
15) Misure sulle macchine e sugli impianti;
16) Economia ed organizzazione aziendale;

a scelta dello studente

1° *gruppo*:

17) Costruzioni elettromeccaniche;
18) Grandi utilizzazioni (semestrale);
18) Trazione elettrica (semestrale);

2° *gruppo*:

17) Centrali elettriche;
18) Impianti nucleari.

Nel triennio di studi applicativi per il corso di laurea in Ingegneria elettronica sono obbligatori i seguenti insegnamenti:

1) Scienza delle costruzioni;
2) Meccanica delle macchine e macchine;
3) Fisica tecnica;
4) Elettrotecnica;
5) Campi elettromagnetici e circuiti;
6) Misure elettriche;
7) Elettronica applicata;
8) Comunicazioni elettriche;
9) Controlli automatici;
10) Macchine elettriche;
11) Radiotecnica;
12) Complementi di matematica;
13) Materiali per l'elettrotecnica;
14) Impianti elettrici;
15) Misure elettroniche;
16) Tecnologie elettroniche;
17) Economia ed organizzazione aziendale;

a scelta dello studente:

1° *gruppo*:

18) Telefonia e telegrafia;
19) Tecnica delle iperfrequenze;

2° *gruppo*:

18) Tecniche elettroniche speciali;
19) Impianti nucleari.

Nel triennio di studi applicativi per il corso di laurea in Ingegneria chimica sono obbligatori i seguenti insegnamenti:

1) Scienza delle costruzioni;
2) Meccanica applicata alle macchine;
3) Fisica tecnica;
4) Elettrotecnica;
5) Chimica fisica;
6) Chimica applicata;
7) Macchine;
8) Principi di Ingegneria chimica;
9) Chimica industriale;
10) Impianti chimici;
11) Termodinamica applicata;
12) Chimica analitica;
13) Teoria e sviluppo dei processi chimici;
14) Scienza dei materiali;
15) Economia ed organizzazione aziendale.

Sono inoltre previsti i seguenti gruppi di materie a scelta dello studente:

1° *gruppo*:
16) Mineralogia applicata;
17) Metallurgia;
18) Siderurgia e fonderia;

2° *gruppo*:
16) Tecnologie delle reazioni organiche;
17) Tecnologia degli alti polimeri;
18) Tecnologia del petrolio;

3° *gruppo*:
16) Processi e materiali nucleari;
17) Controlli automatici.

Il Consiglio della facoltà determina, anno per anno, nel piano degli studi, la distribuzione delle materie di insegnamento nei diversi anni di corso, stabilisce le precedenze di esame, nonchè la durata e il programma di ciascun insegnamento e delle relative esercitazioni.

Il numero complessivo degli insegnamenti annuali (o equivalenti) per ciascun corso quinquennale di laurea non sarà superiore a 30 nè inferiore a 27. Un insegnamento biennale equivale a due insegnamenti annuali, due insegnamenti semestrali equivalgono ad un insegnamento annuale.

Art. 130. — Gli insegnamenti si svolgono sotto forma di lezione e di esercitazioni pratiche di calcolo, disegno, progettazione, rilevamento o di laboratorio, che formano parte integrante dei rispettivi corsi.

Art. 131. — Lo studente deve frequentare lezioni e le esercitazioni dei corsi ai quali si sia iscritto, ed ottenere la relativa attestazione. Per quanto concerne gli insegnamenti a scelta dello studente, tale scelta è impegnativa per ciascun gruppo di materie, senza possibilità di sostituire singole materie di un gruppo con altre prese da gruppi diversi.

Art. 132. — Gli studenti del primo anno di corso potranno ottenere l'iscrizione al secondo anno qualora abbiano superato almeno due fra i quattro seguenti esami: Analisi matematica I; Geometria I; Fisica I; Chimica.

Al termine del secondo anno di corso lo studente, per essere ammesso al terzo anno, dovrà aver superato tutti gli esami delle discipline del primo e del secondo anno comuni a tutti i corsi di laurea.

Art. 133. — Il Consiglio della facoltà delibera sulle domande di passaggio da uno ad altro corso di laurea nonchè sull'ulteriore piano di studi degli studenti che si trasferiscono da altra Facoltà.

Art. 134. — Gli esami di profitto hanno di regola forma orale e possono essere integrati da prove scritte o grafiche o di laboratorio. Possono comprendere anche la discussione di elaborati, progetti od esperienze svolte dal candidato sotto la direzione ed il controllo degli insegnanti.

Art. 135. — Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami di tutti gli insegnamenti prescritti per il corso di laurea prescelto. Lo studente deve svolgere per la laurea un elaborato consistente nello sviluppo di un progetto specifico, attinente alle materie della specialità in cui egli intende laurearsi, sotto il controllo di insegnanti di tali materie, e con le modalità stabilite dal Consiglio della facoltà.

Tale elaborato potrà essere sostituito da una tesi di carattere teorico, sperimentale o monografico da svolgersi sotto la guida di uno o più relatori.

Art. 136. — L'esame di laurea consiste nella discussione dell'elaborato e della tesi, estesa in modo da accertare le cognizioni del candidato nelle materie fondamentali, ed in quelle speciali attinenti alla laurea da lui scelta.

Il Consiglio della Facoltà può anche disporre un accertamento della preparazione dello studente prima della laurea. Tale accertamento non ha carattere eliminatorio.

Art. 137. — Appartengono alla Facoltà di ingegneria i seguenti Istituti:

Biblioteca centrale;
Istituto di architettura;
Istituto di costruzioni marittime;
Istituto di costruzioni, ponti e strade;
Istituto di chimica industriale;
Istituto di elettrotecnica ed elettronica;
Istituto di fisica tecnica;
Istituto di idraulica e costruzioni idrauliche;
Istituto di macchine;
Istituto di meccanica applicata alle macchine;
Istituto di scienza delle costruzioni e annesso laboratorio per le prove di materiali da costruzione;
Istituto di topografia;
Istituto di impianti industriali chimici.

Gli Istituti della Facoltà possono essere suddivisi in sezioni per deliberazione del Consiglio della facoltà approvata dal Consiglio di amministrazione.

E' preposto un direttore designato dal Consiglio della facoltà a ciascun istituto o sezione di istituto.

Art. 138. — Alla Facoltà di ingegneria sono annessi corsi di perfezionamento in alcune discipline (Crr. Titolo XVI).

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 ottobre 1960

GRONCHI

Bosco

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

*Registrato alla Corte dei conti, addì 31 maggio 1961*
*Atti del Governo, registro n. 136, foglio n. 189.* — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 ottobre 1960, n. 1911.

**Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Pisa.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Pisa, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2278, modificato con regio decreto 13 ottobre 1927, n. 2225, e successivi;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1960, n. 53;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Pisa, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Gli articoli 96 e 97 relativi al biennio di studi propedeutici in Ingegneria in seno alla Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali sono soppressi.

Gli articoli da 117 a 124 — relativi ai corsi di studi della Facoltà di ingegneria — sono abrogati e sostituiti dai seguenti con il conseguente spostamento della numerazione degli articoli successivi.

Art. 117. — La Facoltà di ingegneria comprende cinque anni di corso, i primi due dei quali hanno funzione preminentemente propedeutica e saranno indicati, ove occorre, col nome di « biennio » e gli altri, indicati, ove occorra, col nome di « triennio », hanno più specificamente indirizzo applicativo.

Art. 118. — La Facoltà comprende i seguenti corsi di laurea in Ingegneria:

1) Ingegneria civile (sezioni edile, idraulica, trasporti);
2) Ingegneria meccanica;
3) Ingegneria elettrotecnica;
4) Ingegneria chimica:
5) Ingegneria aeronautica;
6) Ingegneria elettronica;
7) Ingegneria nucleare.

Art. 119. — Gli insegnamenti del biennio, a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1960, n. 53, sono:

*a*) per tutti i corsi di laurea:

*I anno*:
Analisi matematica I;
Geometria I;
Fisica I;
Chimica;
Disegno - Il corso di Disegno potrà avere diverso contenuto per i diversi corsi di laurea.

*II anno*:
Analisi matematica II;
Meccanica razionale;
Fisica II;

*b*) il corso di Geometria II di cui all'art. 2 del citato decreto sarà sostituito da Tecnologia dei materiali e chimica applicata per il corso di laurea in Ingegneria civile, Chimica applicata per il corso di laurea in Ingegneria chimica, da Metodi di osservazione e misura per gli altri corsi di laurea;

*c*) oltre ai predetti saranno impartiti i seguenti insegnamenti:

*per il corso di laurea in Ingegneria civile*:
Topografia (obbligatorio sul piano nazionale);
Litologia e geologia (obbligatorio sul piano della Facoltà);

*per i corsi di laurea in Ingegneria meccanica ed in Ingegneria aeronautica*:
Chimica applicata (obbligatorio sul piano nazionale);
Calcoli numerici, grafici, meccanici ed elettronici (obbligatorio sul piano della Facoltà);

*per i corsi di laurea in Ingegneria elettronica, in Ingegneria elettrotecnica ed in Ingegneria nucleare*:
Chimica applicata (obbligatorio sul piano della Facoltà);
Calcoli numerici, grafici, meccanici ed elettronici (obbligatorio sul piano della Facoltà);

*per il corso di laurea in Ingegneria chimica*:
Chimica organica (obbligatorio sul piano della Facoltà);
Calcoli numerici, grafici, meccanici ed elettronici (obbligatorio sul piano della Facoltà).

Art. 120. — Per ottenere l'iscrizione al secondo anno del biennio gli studenti dovranno aver superato almeno due fra i quattro seguenti esami: Analisi matematica I, Geometria I, Fisica I, Chimica.

Art. 121. — Per essere ammessi al terzo anno di corso gli studenti dovranno aver superati tutti gli esami di cui ai commi *a*) e *b*) dell'art. 119.

Art. 122. — Gli insegnamenti del triennio sono i seguenti:

I) *per il corso di laurea in Ingegneria civile, comuni a tutte le sezioni*:

*a*) obbligatori sul piano nazionale:
Scienza delle costruzioni;
Meccanica applicata alle macchine e macchine;
Fisica tecnica;
Elettrotecnica;
Idraulica;
Architettura tecnica;
Tecnica delle costruzioni;
Topografia;
Tecnologia dei materiali e chimica applicata.

*b*) obbligatori sul piano della Facoltà:
Elementi di architettura tecnica;
Tecnologia generali;
Complementi di Scienza delle costruzioni;
Complementi di Tecnica delle costruzioni;
Economia ed estimo;
Igiene applicata (semestrale);
Materie giuridiche (semestrale);

II) *per il corso di laurea in Ingegneria civile, sezione edile*:

a) obbligatori sul piano nazionale:
Architettura e composizione architettonica I;

b) obbligatori sul piano della Facoltà:
Tecnica urbanistica;
Costruzioni di strade, ferrovie ed areoporti;

c) gruppi di materie a scelta dello studente:

*Gruppo I*: Composizione urbanistica; Tecnica della circolazione e traffico stradale;

*Gruppo II*: Architettura e composizione architettonica II; Idraulica sanitaria;

III) *per il corso di laurea in Ingegneria civile, sezione idraulica*:

a) obbligatori sul piano nazionale:
Costruzioni idrauliche;

b) obbligatori sul piano della Facoltà:
Impianti speciali idraulici;
Costruzioni di strade, ferrovie ed aeroporti:

c) gruppi di materie a scelta dello studente:

*Gruppo I*: Meccanica delle terre; Statica dei modelli e tecnica della sperimentazione;

*Gruppo II*: Idraulica sanitaria; Idromeccanica applicata;

IV) *per il corso di laurea in Ingegneria civile, sezione trasporti*:

a) obbligatori sul piano nazionale:
Costruzioni di strade, ferrovie ed aeroporti;

b) obbligatori sul piano della Facoltà:
Costruzioni idrauliche;
Tecnica ed economia dei trasporti;

c) gruppi di materie a scelta dello studente:

*Gruppo I*:
Statica dei modelli e tecnica della sperimentazione;
Meccanica delle terre;

*Gruppo II*:
Tecnica della circolazione e traffico stradale;
Trazione elettrica;

V) *per il corso di laurea in Ingegneria meccanica*:

a) obbligatori sul piano nazionale:
Scienza delle costruzioni;
Meccanica applicata alle macchine;
Fisica tecnica;
Elettrotecnica;
Idraulica;
Tecnologia meccanica;
Macchine;
Costruzione di macchine;
Impianti meccanici;
Chimica applicata;

b) obbligatori sul piano della Facoltà:
Economia ed organizzazione aziendale;
Materie giuridiche;
Complementi di tecnologia meccanica e studi di fabbricazione;
Scienza dei metalli;
Tecnica industriale e commerciale;

c) gruppi di materie a scelta dello studente:

*Gruppo I*:
Meccanica agraria;
Agronomia generale;
Economia ed estimo;
Costruzione di autoveicoli;

*Gruppo II*:
Tecnica ed economia dei trasporti;
Trazione elettrica;
Costruzione di autoveicoli;
Costruzione di materiale ferroviario;

*Gruppo III*:
Elettronica applicata;
Complementi di macchine;
Centrali elettriche;
Servomeccanismi;

*Gruppo IV*:
Elettronica applicata;
Costruzione di macchine utensili;
Macchine speciali;
Servomeccanismi;

VI) *per il corso di laurea in Ingegneria elettrotecnica*:

a) obbligatori sul piano nazionale:
Scienza delle costruzioni;
Meccanica applicata alle macchine;
Fisica tecnica;
Elettrotecnica;
Idraulica;
Macchine;
Elettronica applicata;
Misure elettriche;
Macchine elettriche;
Impianti elettrici;

b) obbligatori sul piano della Facoltà:
Complementi di matematica;
Costruzioni di macchine elettriche;
Economia ed organizzazione aziendale;
Controlli automatici;
Prove su macchine e impianti elettrici;

c) gruppi di materie a scelta dello studente:

*Gruppo I*:
Tecnologia e Costruzione di macchine;
Trazione elettrica;
Tecnica industriale e commerciale;

*Gruppo II*:
Comunicazioni elettriche;
Centrali elettriche;
Economia ed esercizio degli impianti elettrici;

VII) *per il corso di laurea in Ingegneria chimica*:

a) obbligatori sul piano nazionale:
Scienza delle costruzioni;
Meccanica applicata alle macchine;
Fisica tecnica;
Elettrotecnica;
Chimica fisica;
Macchine;
Principi di ingegneria chimica;
Impianti chimici;
Chimica industriale;
Chimica applicata;

b) obbligatori sul piano della Facoltà:
Mineralogia;
Chimica applicata e strumentazione;
Processi chimici fondamentali;

Costruzioni di apparecchiature chimiche (con elementi di tecnologia meccanica);
Economia ed organizzazione aziendale;
Complementi di ingegneria chimica;

c) gruppi di materie a scelta dello studente:

*Gruppo I*:
Scienza dei metalli;
Elettrochimica e tecnologie elettrochimiche;
Tecnologia dei materiali dei reattori nucleari;
Tecnologie inorganiche speciali;

*Gruppo II*:
Chimica macromolecolare e tecnologia degli alti polimeri;
Tecnologia degli intermedi e dei coloranti;
Tecnologia del petrolio;
Tecnologie organiche speciali;

*Gruppo III*:
Chimica agraria;
Chimica e tecnologia delle fermentazioni;
Industrie agrarie ed alimentari;
Tecnologia della cellulosa, carta e fibre tessili;

VIII) *corso di laurea in Ingegneria aeronautica*:

a) obbligatori sul piano nazionale:
Scienza delle costruzioni;
Meccanica applicata alle macchine;
Fisica tecnica;
Elettrotecnica;
Aerodinamica;
Aeronautica generale;
Motori per aeromobili;
Costruzioni aeronautiche;
Gasdinamica;
Chimica applicata;

b) obbligatori sul piano della Facoltà:
Tecnologia meccanica;
Complementi di matematica;
Costruzioni di macchine;
Elettronica applicata;
Tecnologie speciali aeronautiche;
Controlli automatici;
Radiotecnica;

c) gruppi di materie a scelta dello studente:

*Gruppo I*:
Economia ed organizzazione aziendale;
Tecnica ed economia dei trasporti aerei;

*Gruppo II*:
Missilistica;
Complementi di missilistica;

IX) *corso di laurea in Ingegneria elettronica*:

a) obbligatori sul piano nazionale:
Scienza delle costruzioni;
Fisica tecnica;
Elettrotecnica;
Meccanica delle macchine e macchine;
Elettronica applicata;
Misure elettriche;
Comunicazioni elettriche;
Campi elettromagnetici e circuiti;
Controlli automatici;
Radiotecnica;

b) obbligatori sul piano della Facoltà:
Complementi di matematica;
Complementi di fisica;
Macchine elettriche;
Economia ed organizzazione aziendale;
Radiotecnica;
Misure elettroniche;
Elettronica industriale (semestrale);
Tecnologie elettroniche (semestrale);

c) gruppi di materie a scelta dello studente:

*Gruppo I*:
Tecnica radar;
Ponti radio;

*Gruppo II*:
Macchine calcolatrici analogiche;
Macchine calcolatrici aritmetiche;

*Gruppo III*:
Telegrafia e telefonia;
Tecnica delle alte frequenze;

X) *corso di laurea in Ingegneria nucleare*:

a) obbligatori sul piano nazionale:
Scienza delle costruzioni;
Meccanica delle macchine;
Fisica tecnica;
Elettrotecnica;
Fisica atomica;
Fisica nucleare;
Macchine;
Elettronica nucleare;
Fisica del reattore nucleare;
Impianti nucleari;

b) obbligatori sul piano della Facoltà:
Scienza dei metalli;
Sicurezza degli impianti nucleari (semestrale);
Tecnologia dei materiali dei reattori nucleari;

c) gruppi di materie a scelta dello studente:

*Gruppo I*:
Tecnologie meccaniche;
Costruzione di macchine;
Complementi di matematica;
Materie giuridiche;
Controlli automatici;
Regolazione degli impianti nucleari (semestrale);

*Gruppo II*:
Chimica fisica;
Chimica analitica e strumentazione;
Costruzione di apparecchiature chimiche (con elementi di tecnologia meccanica);
Principi di ingegneria chimica;
Radiochimica;
Impianti chimici.

Art. 123. — Le materie sopra elencate per i vari corsi di laurea saranno corredate da esercitazioni scritte, orali, grafiche e pratiche nella misura e nei modi stabiliti dal Consiglio di facoltà.

Art. 124. — Discipline dello stesso nome comuni a più corsi di laurea potranno avere diverso svolgimento, in conformità dei programmi stabiliti di anno in anno dal Consiglio di facoltà.

Art. 125. — Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente dovrà avere seguito tutti i corsi obbligatori per ogni corso di laurea sia sul piano nazionale, sia sul piano locale, nonchè quelli di uno dei gruppi a scelta indicati per ciascun corso di laurea e superati i relativi esami.

Art. 126. — Gli studenti dovranno dichiarare allo atto della iscrizione al primo anno della Facoltà a quale corso di laurea intendono iscriversi. Gli studenti che seguono il corso di laurea in Ingegneria civile dovranno dichiarare inoltre, all'atto della iscrizione al quarto anno di corso, e a quale sezione intendono iscriversi.

Potrà essere concesso il passaggio da un corso di laurea ad un altro o da una ad altra sezione quando ciò sia ritenuto possibile dal Consiglio di facoltà ed alle condizioni che saranno da esso indicate.

Art. 127. — Il Consiglio di facoltà può integrare gli insegnamenti ufficiali con conferenze singole o gruppi di conferenze, sia di carattere sintetico sia di carattere complementare su speciali argomenti scientifici e tecnici, affidandole a professori ufficiali, a liberi docenti o a persona di riconosciuta competenza.

Art. 128. — Non possono essere iscritti ai seguenti corsi gli studenti che non abbiano regolarmente frequentato i corsi indicati a fianco di ciascun corso medesimo:

*Biennio*

Analisi matematica II (Analisi matematica I);
Chimica applicata (Chimica);
Chimica organica (Chimica);
Tecnologia dei materiali e Chimica applicata (per civili) (Chimica);
Topografia (Analisi matematica I, Geometria I);

*Triennio*

Architettura e composizione architettonica II (Architettura e composizione architettonica I);
Architettura tecnica (Elementi di Architettura tecnica);
Campi elettromagnetici e circuiti (Elettrotecnica);
Centrali elettriche (Idraulica, Macchine, Elettrotecnica);
Chimica analitica e strumentazione (Chimica applicata);
Chimica e tecnologia delle fermentazioni (Chimica organica, Chimica fisica);
Chimica fisica (Chimica applicata);
Chimica industriale (principi di Ingegneria chimica; Processi chimici fondamentali);
Chimica macromolecolare e tecnologia degli alti polimeri (Chimica fisica, Chimica organica);
Complementi di ingegneria chimica (principi di Ingegneria chimica);
Complementi di macchine (Macchine);
Complementi di missilistica (Missilistica);
Complementi di Scienza delle costruzioni (Scienza delle costruzioni);
Complementi di Tecnica delle costruzioni (Tecnica delle costruzioni);
Complementi di Tecnologia meccanica e studi di fabbricazione (Tecnologia meccanica);
Composizione urbanistica (Tecnica urbanistica);
Comunicazioni elettriche (Elettrotecnica);
Controlli automatici (Elettronica applicata, oppure Elettronica nucleare);
Costruzioni aeronautiche (Costruzioni di macchine, Aeronautica generale);
Costruzioni di apparecchiature chimiche con elementi di Tecnologia meccanica (Meccanica applicata alle macchine, Scienza delle costruzioni);
Costruzioni di autoveicoli (Costruzioni di macchine);
Costruzioni di macchine (Meccanica applicata alle macchine, Scienza delle costruzioni, Tecnologia meccanica);
Costruzioni di macchine elettriche (Macchine elettriche, Tecnologia e Costruzioni di macchine);
Costruzioni di macchine utensili (complementi di Tecnologia meccanica e studi di fabbricazione, Costruzioni di macchine);
Costruzioni di materiale ferroviario (Costruzioni di macchine);
Costruzioni di strade, ferrovie ed aeroporti (Tecnica delle costruzioni);
Costruzioni idrauliche (Idraulica, Scienza delle costruzioni);
Economia ed esercizio degli impianti elettrici (Elettrotecnica, Macchine elettriche);
Elettrochimica e Tecnologie elettrochimiche (Chimica fisica);
Elettronica applicata (Elettrotecnica);
Elettronica industriale (Elettronica applicata);
Elettronica nucleare (Elettrotecnica);
Fisica del reattore nucleare (Fisica nucleare);
Fisica nucleare (Fisica atomica);
Gasdinamica (Aerodinamica);
Idraulica sanitaria (Idraulica);
Idromeccanica applicata (Idraulica);
Impianti chimici (Principi di ingegneria chimica);
Impianti elettrici (Macchine elettriche);
Impianti meccanici (Tecnologie meccaniche, Fisica tecnica, Macchine);
Impianti nucleari (Macchine, Fisica nucleare);
Impianti speciali idraulici (Idraulica, Scienza delle costruzioni);
Industrie agrarie ed alimentari (Principi di Ingegneria chimica);
Macchine (Meccanica applicata alle macchine, Fisica tecnica);
Macchine calcolatrici analogiche (Elettronica applicata);
Macchine calcolatrici aritmetiche (Elettronica applicata);
Macchine elettriche (Elettrotecnica);
Macchine speciali (complementi di Tecnologia meccanica e studi di fabbricazione, Costruzioni di macchine);
Meccanica agraria (Meccanica applicata alle macchine);
Misure elettriche (Elettrotecnica);
Misure elettroniche (Elettronica applicata);
Motori per aeromobili (Meccanica applicata alle macchine, Fisica tecnica);
Ponti radio (Campi elettromagnetici e circuiti);
Principi di Ingegneria chimica (Chimica fisica);
Processi chimici fondamentali (Chimica organica, Chimica fisica);
Prove su macchine ed impianti elettrici (Misure elettriche);
Radiochimica (Chimica applicata, Chimica fisica);
Radiotecnica (Elettronica applicata);
Regolazione degli impianti nucleari (Elettronica nucleare);
Scienza dei metalli (Chimica applicata);
Servomeccanismi (Elettronica applicata);
Sicurezza degli impianti nucleari (Fisica nucleare);

Statica dei modelli e tecnica delle sperimentazioni (Complementi di Scienza delle costruzioni);

Tecnica delle alte frequenze (Elettronica applicata);

Tecnica delle costruzioni (Scienza delle costruzioni);

Tecnica ed economia dei trasporti (Meccanica applicata alle macchine e macchine);

Tecnica ed economia dei trasporti aerei (Aeronautica generale);

Tecnica radar (Elettronica applicata);

Tecnologia degli intermedi e dei coloranti (Chimica organica, Chimica fisica);

Tecnologia dei materiali dei reattori nucleari (Chimica applicata, Scienza dei metalli);

Tecnologia della cellulosa, carta e fibre tessili (principi di Ingegneria chimica);

Tecnologia del petrolio (principi di Ingegneria chimica);

Tecnologia e costruzioni di macchine per elettrotecnici (Meccanica applicata alle macchine, Scienza delle costruzioni);

Tecnologia meccanica (Chimica applicata);

Tecnologie elettroniche (Elettronica applicata);

Tecnologie inorganiche speciali (principi di Ingegneria chimica);

Tecnologie speciali aeronautiche (Tecnologia meccanica);

Telegrafia e telefonia (Elettronica applicata);

Trazione elettrica (Elettrotecnica).

Art. 129. — Gli esami di profitto consistono in prove orali, grafiche, scritte e pratiche secondo le modalità stabilite per ciascun esame dal Consiglio di facoltà.

Valgono per l'ammissione agli esami speciali le stesse condizioni di precedenza stabilite al precedente articolo per l'iscrizione ai corsi.

Art. 130. — L'esame di laurea consiste in una prova di cultura sulle materie obbligatorie (sia sul piano nazionale, sia sul piano della Facoltà) relative al corso di studi seguito dal candidato e nella discussione orale di un elaborato costituito da un progetto o dalla relazione di una ricerca tecnica attinenti al corso di laurea ed alla sezione cui appartiene il candidato, elaborato redatto sotto la guida e la sorveglianza di almeno due professori ufficiali. Gli argomenti oggetto del predetto elaborato dovranno avere il preventivo assenso dei relatori e del preside.

Le modalità per la prova di cultura (scritte, orale, grafica o pratica) saranno stabilite di anno in anno dal Consiglio di facoltà.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 ottobre 1960

GRONCHI

Bosco

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

*Registrato alla Corte dei conti, addì* 31 *maggio* 1961
*Atti del Governo, registro n.* 136, *foglio n.* 188. — VILLA

LEGGE 8 giugno 1961, n. 453.

**Estensione delle facilitazioni di viaggio previste per le elezioni politiche a favore degli elettori del Consiglio regionale della Sardegna.**

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Le facilitazioni di viaggio previste dagli articoli 116 e 117 del testo unico delle leggi per le elezioni della Camera dei deputati approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, sono estese alle elezioni regionali della Sardegna, che avranno luogo il 18 e 19 giugno 1961.

Art. 2.

All'onere derivante dall'applicazione della presente legge per il rimborso da effettuare alle Ferrovie dello Stato in base alla legge 29 novembre 1957, n. 1155, si farà fronte per l'esercizio finanziario 1960-61 mediante riduzione del capitolo 44 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno.

Art. 3.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 8 giugno 1961

GRONCHI

FANFANI — SPATARO — SCELBA — TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

### Concessione di exequatur

In data 26 maggio 1961 il Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri ha concesso l'exequatur alla signora dottoressa Hilda Sabater Funes, Console di Cuba a Napoli.

**(3435)**

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

### Nomina del presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Agrigento

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 5300 in data 24 maggio 1961, l'avv. Giuseppe Guarraggi, è stato nominato presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Agrigento.

**(3239)**

## MINISTERO DELL'INTERNO

### Autorizzazione al comune di Oristano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1959

Con decreto ministeriale in data 5 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 27 maggio 1961, registro n. 13 Interno, foglio n. 321, l'Amministrazione comunale di Oristano viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 43.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1959, e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3428)

### Autorizzazione al comune di Melissa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 5 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 29 maggio 1961, registro n. 14 Interno, foglio n. 16, l'Amministrazione comunale di Melissa (Catanzaro) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 1.273.295, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3429)

### Autorizzazione al comune di Bastiglia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 5 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 29 maggio 1961, registro n. 14 Interno, foglio n. 26, l'Amministrazione comunale di Bastiglia (Modena) viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 12.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3430)

### Autorizzazione al comune di Laino Borgo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 5 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 29 maggio 1961, registro n. 14 Interno, foglio n. 18, l'Amministrazione comunale di Laino Borgo (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 7.600.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3431)

### Autorizzazione al comune di Fagnano Castello ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 5 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 29 maggio 1961, registro n. 14 Interno, foglio n. 19, l'Amministrazione comunale di Fagnano Castello (Cosenza) viene autorizzata ad assumere un mutuo di lire 6.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3432)

### Autorizzazione al comune di Oristano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1960

Con decreto ministeriale in data 5 maggio 1961, registrato alla Corte dei conti il 27 maggio 1961, registro n. 13 Interno, foglio n. 320, l'Amministrazione comunale di Oristano viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 56.945.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1960 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3433)

## MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

### Comunicato

Il Ministro per il commercio con l'estero, ai sensi del terzo comma dell'art. 13 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, comunica che l'Ufficio italiano dei cambi ha impartito istruzioni alla Banca d'Italia ed alle banche autorizzate a fungere da agenzie di questa con la seguente circolare:

A-140 Regolamento dei pagamenti con la ex Somalia britannica (Somaliland).

(3434)

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

### Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di San Pietro Avellana

Con decreto ministeriale in data 10 aprile 1961, n. 9537/4929, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione al comune di San Pietro Avellana, della zona demaniale facente parte del tratturo « Celano-Foggia » tronco urbano di San Pietro Avellana, estesa mq. 332 riportata in catasto alle particelle numeri 112 e 224 (a frazionare) del foglio di mappa n. 40 del comune di San Pietro Avellana, e nella planimetria tratturale con la lettera « C ».

(3272)

### Approvazione del nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica di « Bresega » (Rovigo)

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 14067/10765 in data 24 maggio 1961, è stato approvato, con modificazioni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il nuovo testo dello statuto del Consorzio di bonifica di « Bresega », con sede in Rovigo, deliberato dall'assemblea generale dei consorziati in data 15 ottobre 1959.

(3359)

### Spostamento del periodo di divieto di pesca della tinca e della carpa nel lago Trasimeno

Per il corrente anno il divieto di pesca della tinca e della carpa, nel lago Trasimeno, viene ritardato al periodo 16 giugno-15 luglio.

Durante il periodo 1°-15 giugno, ogni spedizione, comunque effettuata, di detti pesci, provenienti dal lago Trasimeno, deve essere accompagnata da un certificato, rilasciato dalle autorità locali, dal quale risulti che le tinche e le carpe sono state pescate nel suddetto lago.

(3271)

## MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

### Deformazione e smarrimento di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto l'avvenuta deformazione di due marchi d'identificazione per metalli preziosi, contrassegnati col n. 222-VI, della cessata ditta Guido Mosele, già esercente un laboratorio di oreficeria in Vicenza, via Lodi n. 41.

Si rende noto altresì che per l'altro marchio, fornito a suo tempo alla ditta medesima, è stata presentata apposita dichiarazione di smarrimento.

Si diffida l'eventuale detentore del marchio predetto a consegnarlo all'Ufficio metrico provinciale di Vicenza.

(3362)

## MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 139

Corso dei cambi del 9 giugno 1961 presso le sottoindicate Borse valori

| VALUTE | Bologna | Firenze | Genova | Milano | Napoli | Palermo | Roma | Torino | Trieste | Venezia |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| $ USA | 620,60 | 620,60 | 620,5975 | 620,60 | 620,60 | 620,60 | 620,605 | 620,60 | 620,60 | 620,60 |
| $ Can. | 628,53 | 628,25 | 628,20 | 628,10 | 628,10 | 628,65 | 628 — | 628,70 | 628,60 | 628,60 |
| Fr. Sv. | 143,65 | 143,74 | 143,73 | 143,74 | 143,74 | 143,57 | 143,74 | 143,70 | 143,75 | 143,75 |
| Kr. D. | 89,58 | 89,57 | 89,60 | 89,585 | 89,65 | 89,60 | 89,59 | 89,55 | 89,58 | 89,58 |
| Kr. N. | 86,60 | 86,60 | 86,62 | 86,60 | 86,65 | 86,63 | 86,595 | 86,65 | 86,60 | 86,60 |
| Kr. Sv. | 120,20 | 120,19 | 120,20 | 120,17 | 120,20 | 120,21 | 120,1775 | 120,20 | 120,18 | 120,20 |
| Fol. | 172,72 | 172,73 | 172,73 | 172,745 | 172,75 | 172,70 | 172,745 | 172,70 | 172,74 | 172,74 |
| Fr. B. | 12,42 | 12,41 | 12,415 | 12,41375 | 12,41 | 12,42 | 12,415 | 12,41 | 12,41 | 12,413 |
| Fr. Fr. (N.F.) | 126,65 | 126,65 | 126,65 | 126,6575 | 126,67 | 126,66 | 126,67 | 126,65 | 126,65 | 126,65 |
| Lst. | 1731,34 | 1731,30 | 1731,25 | 1731,50 | 1730,65 | 1731,56 | 1731,60 | 1731,20 | 1731,17 | 1731 — |
| Dm. occ. | 156,31 | 156,32 | 156,33 | 156,32 | 156,27 | 156,32 | 156,315 | 156,30 | 156,32 | 156,30 |
| Scell. Austr. | 23,87 | 23,87 | 23,85 | 23,872 | 23,88 | 23,87 | 23,875 | 23,85 | 23,87 | 23,875 |
| Escudo Port. | 21,60 | 21,59 | 21,64 | 21,60 | 21,60 | 21,60 | 21,59 | 21,60 | 21,60 | 21,60 |

Media dei cambi del 9 giugno 1961

| | |
|---|---|
| Rendita 3,50 % 1906 | 94 — |
| Id. 3,50 % 1902 | 93,05 |
| Id. 5 % 1935 | 108,40 |
| Redimibile 3,50 % 1934 | 99,075 |
| Id. 3,50 % (Ricostruzione) | 88,475 |
| Id. 5 % (Ricostruzione) | 100,70 |
| Id. 5 % (Riforma fondiaria) | 100,35 |
| Id. 5 % 1936 | 101 — |
| Id. 5 % (Città di Trieste) | 100,325 |
| Id. 5 % (Beni Esteri) | 100,275 |
| Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1962) | 102,275 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1963) | 102,45 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1964) | 102,55 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1965) | 102,675 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1966) | 102,80 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1968) | 102,975 |
| Id. 5 % ( » 1° aprile 1969) | 102,925 |
| Id. 5 % ( » 1° gennaio 1970) | 102,875 |
| B. T. Poliennali 5 % ( » 1° ottobre 1966) | 102,45 |

*Il Contabile del Portafoglio dello Stato:* ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 9 giugno 1961

| | |
|---|---|
| 1 Dollaro USA | 620,602 |
| 1 Dollaro canadese | 628,05 |
| 1 Franco svizzero | 143,74 |
| 1 Corona danese | 89,587 |
| 1 Corona norvegese | 86,597 |
| 1 Corona svedese | 120,174 |
| 1 Fiorino olandese | 172,746 |
| 1 Franco belga | 12,414 |
| 1 Franco nuovo (N.F.) | 126,664 |
| 1 Lira sterlina | 1731,50 |
| 1 Marco germanico | 156,317 |
| 1 Scellino austriaco | 23,873 |
| 1 Escudo Port. | 21,595 |

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Diffida per smarrimento di certificato sostitutivo a tutti gli effetti di diploma di laurea**

Il dott. Francesco Russo, nato a Tramonti il 6 gennaio 1923, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo a tutti gli effetti del diploma originale di laurea in giurisprudenza rilasciatogli dall'Università di Napoli il 17 aprile 1951.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Napoli.

(3334)

## MINISTERO DELLA SANITA'

**Autorizzazione all'Amministrazione degli spedali civili di Genova ad istituire un corso per tecnici di laboratorio di analisi cliniche.**

Con decreto in data 30 maggio 1961 n. 300.7.III.34.5 del Ministro per la sanità di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, l'Amministrazione degli spedali civili di Genova viene autorizzata ad istituire, ai sensi dell'art. 88 del regio decreto 30 settembre 1938 n. 1631 un corso per tecnici di laboratorio di analisi cliniche.

(3411)

# CONCORSI ED ESAMI

## MINISTERO DEI TRASPORTI

**Concorso ad un posto di ispettore di 2ª classe in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva tecnica dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione riservato agli assistenti universitari.**

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto del presidente della repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante norme di esecuzione del testo unico sopra citato;

Visto l'art. 7 della legge 18 marzo 1958, n. 349, relativo al passaggio degli assistenti universitari nei ruoli di altre pubbliche Amministrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 1959, n. 177, recante norme per l'applicazione del citato art. 7;

Vista la legge 1° febbraio 1960, n. 26, concernente il riordinamento dei ruoli organici del Ministero dei trasporti - Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;

Considerato che alla data del 30 novembre 1960 erano disponibili, nel ruolo del personale della carriera direttiva tecnica dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, dodici posti, sette dei quali resisi disponibili in quanto al 30 maggio 1960, data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso a 10 posti di ispettore di 2ª classe in prova nel ruolo suddetto, bandito con decreto ministeriale n. 171 del 18 marzo 1960, solo tre domande risultavano pervenute a questa Amministrazione;

Considerato che un decimo di tali posti deve essere ricoperto mediante concorso riservato ai sensi della citata legge 18 marzo 1958, n. 349;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso ad un posto di ispettore di 2ª classe in prova nel ruolo del personale della carriera direttiva tecnica dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, riservato agli assistenti universitari ordinari delle materie del corso di laurea in ingegneria, aventi una anzianità, di effettivo e lodevole servizio di almeno cinque anni.

Art. 2.

Hanno titolo a partecipare al concorso coloro che risultino in possesso del diploma di laurea in ingegneria e, se laureati posteriormente alla pubblicazione del regio decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, anche del diploma comprovante il superamento dell'esame di Stato per l'esercizio della professione d'ingegnere, ovvero del certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio di detta professione rilasciato a norma del regio decreto-legge 27 gennaio 1944, n. 51, e successive estensioni.

Non sono ammessi titoli equipollenti.

Ai fini dell'ammissione al concorso sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione, ovvero siano stati dichiarati decaduti dall'impiego stesso ai sensi della lettera *d*) dell'art. 127 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti necessari per l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione.

Art. 3.
*Domanda di ammissione*

Per partecipare al concorso gli aspiranti dovranno far pervenire al Ministero dei trasporti - Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione - Servizio affari generali e personale, entro il termine perentorio di giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana la sola domanda di ammissione, redatta su carta da bollo da L. 200 secondo il modello allegato al presente decreto, firmata dagli aspiranti di proprio pugno. Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo della domanda al Ministero suddetto, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa la inammissibilità dell'aspirante al concorso.

La data di arrivo delle domande sarà stabilita e comprovata esclusivamente dal bollo a data che, a cura dell indicato Servizio affari generali e personale, verrà apposto su ciascuna di esse.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti debbono dichiarare:

*a*) il nome e il cognome;

*b*) il luogo e la data di nascita;

*c*) il domicilio;

*d*) la propria qualità di assistente universitario ordinario ed il possesso della prescritta anzianità di effettivo e lodevole servizio, specificando altresì l'insegnamento al quale sono addetti e l'Università presso la quale detto insegnamento viene svolto;

*e*) il possesso del titolo di studio e della relativa abilitazione professionale richiesti dal bando;

*f*) il possesso della cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);

*g*) il Comune dove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime; i minori di anni 21 dichiareranno se siano o meno incorsi in alcuna delle cause che, a termine delle disposizioni vigenti, impediscono il possesso dei diritti politici;

*h*) le eventuali condanne penali riportate;

*i*) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

*l*) il proprio espresso impegno di raggiungere, in caso di nomina, qualsiasi destinazione;

*m*) l'indirizzo al quale dovranno essere trasmesse le comunicazioni al candidato per la durata del concorso. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali e telegrafici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

La firma posta in calce alla domanda dall'aspirante dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante. Tanto la firma del notaio quanto quella del segretario comunale non sono soggette alle norme sulla legalizzazione di firma previste dalla legge 3 dicembre 1942, n. 1700.

In luogo della predetta autenticazione è sufficiente il visto del Rettore dell'Università presso la quale il concorrente presta servizio.

Art. 4.
*Prova di esami e comunicazioni*

L'esame consisterà in un colloquio vertente sugli argomenti indicati nel programma di cui al successivo art. 11.

Il colloquio avrà luogo in Roma nel giorno e nel luogo che saranno resi noti ai candidati con almeno venti giorni di anticipo.

L'assenza dall'esame comporta l'esclusione dal concorso quale ne sia la causa.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

*a*) fotografia recente applicata su carta da bollo e recante la firma del candidato.

La fotografia e la firma dovranno essere autenticate dal sindaco o da un notaio. Il bollo è di L. 100 se l'autenticazione è fatta dal sindaco e di L. 200 se fatta dal notaio;

*b*) libretto ferroviario personale;

*c*) tessera postale;

*d*) patente automobilistica;

*e*) porto d'armi;

*f*) passaporto;

*g*) carta d'identità.

Art. 5.
*Esito del colloquio*

Il colloquio si intende superato se il candidato ottenga in esso la votazione di almeno sette decimi.

Al termine di ogni seduta la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata. L'elenco sottoscritto dal presidente e dal segretario della Commissione è affisso nel medesimo giorno nell'albo dell'Amministrazione.

Art. 6.
*Graduatoria*

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine dei punti ottenuti nel colloquio.

A parità di merito si applicheranno le disposizioni dello art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

La graduatoria dei vincitori del concorso, e dei candidati dichiarati idonei oltre i vincitori, sarà approvata con decreto ministeriale, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'assunzione dell'impiego. L'Amministrazione accerta di ufficio il requisito della buona condotta e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, e si riserva la facoltà di sottoporre i vincitori del concorso a visita medica di controllo da parte dell'Ispettorato sanitario delle ferrovie dello Stato, al fine di accertare se risultino fisicamente idonei al disimpegno delle mansioni proprie degli ingegneri dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei tra-

sporti in concessione. Con detta visita saranno controllati particolarmente, oltre che la sana e robusta costituzione come sopra prevista, tanto la capacità visiva quanto quella uditiva del concorrente. Tale accertamento verrà effettuato secondo gli stessi criteri che sono in vigore per l'assunzione, presso le Ferrovie dello Stato, degli ingegneri da adibirsi a mansioni attinenti all'esercizio secondo la tabella (allegato *B*) di cui al decreto ministeriale 12 dicembre 1958, n. 2701 (gruppo IV).

Sarà dichiarato vincitore del concorso il primo in graduatoria.

Art. 7.

*Presentazione dei documenti*

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria dovranno presentare all'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione - Servizio affari generali e personale, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento del relativo invito, i seguenti documenti:

1) il diploma di laurea ed il diploma di abilitazione all'esercizio della professione (ovvero, in sostituzione di questo ultimo, il certificato di abilitazione provvisoria, all'esercizio di detta professione) di cui al precedente art. 2, entrambi in originale oppure in copia;

2) certificato su carta bollata da L. 100 rilasciato da un medico militare o dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del Comune, dal quale risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione ed esente da difetti o imperfezioni che possano impedire il servizio continuativo ed incondizionato nell'impiego o che comunque influiscono sul pieno rendimento del servizio. Qualora il candidato sia affetto da qualche imperfezione fisica, il certificato ne deve fare menzione ed indicare se la imperfezione stessa menomi l'attitudine del candidato all'impiego al quale concorre. Il certificato stesso deve inoltre contenere l'annotazione prevista dall'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

I candidati invalidi di guerra o invalidi civili per fatti di guerra e assimilati, oppure invalidi per servizio, dovranno produrre un certificato rilasciato dall'ufficiale sanitario del Comune di residenza del candidato, il quale deve contenere, ai sensi, rispettivamente, dell'art. 3 della legge 3 giugno 1950, n. 375 e dell'art. 3 della legge 24 febbraio 1953, n. 142, oltre ad una esatta descrizione delle condizioni attuali dell'invalido risultanti dall'esame obbiettivo, anche la dichiarazione che l'invalido non abbia perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non riesca di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti.

Il certificato deve essere di data non anteriore a tre mesi da quella di ricevimento dell'invito di cui al presente articolo;

3) copia dello stato matricolare in carta bollata da lire 200, rilasciata in data non anteriore a tre mesi da quella di ricevimento dell'invito di cui al presente articolo;

4) attestato, rilasciato dal Rettore dell'Università, dal quale risulti che il candidato ha prestato almeno cinque anni di effettivo e lodevole servizio quale assistente universitario ordinario.

I candidati che si trovino alle armi per obbligo di leva, sono esonerati dal presentare il certificato medico. In sostituzione di esso produrranno un certificato in bollo da L. 100, rilasciato dal comandante del Corpo al quale appartengono, comprovante la loro qualità e la loro idoneità fisica a coprire il posto al quale aspirano.

Il ritardo nella presentazione o nell'arrivo di tutti o alcuni dei documenti prescritti col presente articolo rispetto al termine previsto nel primo comma, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, importa la esclusione del candidato stesso dalla graduatoria di cui al precedente art. 6.

Non è in alcun caso ammesso il riferimento a documenti presentati, a qualunque titolo, presso altre Amministrazioni dello Stato, od Enti di qualsiasi natura.

Art. 8.

*Nomina dei vincitori*

I vincitori del concorso sono nominati in prova ispettori di seconda classe nel ruolo del personale della carriera direttiva tecnica dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

I candidati che hanno conseguito la nomina in prova, se non assumono servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito presso l'ufficio al quale sono stati assegnati, decadono dalla nomina.

Art. 9.

*Periodo di prova*

Il periodo di prova avrà la durata di mesi sei, prorogabile di un ulteriore periodo di mesi sei nel caso di giudizio sfavorevole del Consiglio di amministrazione. Nei riguardi dei vincitori che non ottengono un giudizio favorevole al termine dell'ulteriore periodo di prova, verrà disposta la risoluzione del rapporto d'impiego, con la liquidazione di una indennità pari a due mensilità del trattamento relativo al periodo di prova.

I vincitori del concorso che avranno compiuto con esito favorevole il periodo di prova conseguiranno la nomina in ruolo e saranno collocati nella qualifica indicata al primo comma dell'articolo precedente. Per essi, il servizio di prova è computato come servizio di ruolo a tutti gli effetti.

Art. 10.

*Commissione di esame*

La Commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con successivo decreto del Ministro e sarà così composta:

un consigliere di Stato, presidente;

due docenti universitari delle materie su cui vertono le prove di esame;

due funzionari del ruolo del personale della carriera direttiva tecnica dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione con qualifica non inferiore a quella di ispettore capo.

Espleterà le funzioni di segretario della Commissione un funzionario del ruolo del personale della carriera direttiva tecnica dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione con qualifica non inferiore a quella di ispettore di seconda classe.

Art. 11.

*Programma d'esame*

Il colloquio si svolgerà su argomenti del seguente programma:

PARTE I

*Nozioni tecniche fondamentali*

1. Elementi di meccanica applicata alle costruzioni, applicazioni ai calcoli di progetto ed alle verifiche di stabilità di strutture e costruzioni fisse di ogni genere in muratura, legno, ferro e cemento armato.
2. Elementi di meccanica applicata alle macchine e di macchine idrauliche e termiche; applicazioni alle trasmissioni di potenza ed alle macchine motrici ed operatrici a fluido, con speciale riguardo alle macchine impiegate per i trasporti terrestri.
3. Elementi di elettrotecnica, di misure ed impianti elettrici e di costruzioni elettromeccaniche; applicazioni alla produzione, trasmissione, distribuzione e utilizzazione della energia elettrica, con speciale riguardo agli impianti per i trasporti terrestri.
4. Elementi di tecnologia dei materiali da costruzione e dei combustibili, carburanti e lubrificanti.

PARTE II

*Costruzioni civili (edili, stradali, ferrotramviarie)*

1. Progettazione e verifica di stabilità di fabbricati, strutture ed elementi particolari (fondazioni, solai, coperture, ecc.).
2. Progettazione e verifica di stabilità di opere d'arte stradali e ferroviarie (passarelle, sottopassaggi, cavalcavia, ponti, muri di sostegno, ecc.).
3. Progettazione e costruzione di strade ordinarie e ferrate (studio del tracciato e del profilo; movimenti di terra; corpo stradale, tipi, dimensioni e costruzioni; pavimentazioni stradali e armamento ferroviario).
4. Cenni sull'organizzazione dei cantieri di costruzione.

PARTE III

*Impianti fissi ed esercizio dei trasporti*

1. Fabbricati, impianti ed esercizio di trasporti automobilistici su strada ordinaria (autostazioni, autorimesse, autofficine; autoservizi passeggeri e merci, ecc.).

2. Fabbricati, impianti ed esercizio di trasporti ferrotramviari e filoviari (stazioni, rimesse, depositi, magazzini, officine, sottostazioni, impianti di alimentazione e di segnalamento; servizi ferroviari, tramviari e filoviari, servizi misti e di corrispondenza autoferroviari, ecc.)
3. Cenni sugli impianti funiviari (funivie, seggiovie, ascensori, funicolari, slittovie, sciovie e simili).
4. Cenni sugli impianti di navigazione interna (impianti di approdo, cantieri).
5. Cenni sulla regolarizzazione del traffico (separazione o incanalamento del traffico; sensi unici; regolarizzazione delle manovre e della velocità; segnalazione e semaforizzazione).
6. Cenni sugli impianti per l'organizzazione del traffico sulle strade (area di manovra, accessi, canalizzazione, intersezioni a raso e a più livelli, parcheggi, reti viarie, ecc.).

PARTE IV

*Trazione e materiale mobile*

1. Meccanica della locomozione (resistenze al moto su strada e su rotaie; avviamento e frenatura; potenza necessaria alla trazione)
2. Progettazione e costruzione di moto-autoveicoli, filoveicoli e rimorchi per trasporti su strada ordinaria (telaio, motore, trasmissione, sospensione, impianti di frenatura; prestazioni, ecc.).
3. Progettazione e costruzione di locomotive a vapore, Diesel ed elettriche e di automotrici Diesel ed elettriche per la trazione ferroviaria e tramviaria (carro, telaio, apparato motore, sospensioni, impianti di frenatura; prestazioni, ecc.).
4. Cenni sul materiale rimorchiato per ferrovie e tramvie (carri merci e carrozze viaggiatori).
5. Cenni sui natanti per navigazione interna (motoscafi, navi mercantili per merci e per passeggeri; dislocamento, stazza).
6. Cenni sulla manutenzione e riparazione del materiale automobilistico, filoviario e tramviario.

PARTE V

*Nozioni Amministrative*

1. Leggi e regolamenti fondamentali sulla circolazione stradale (testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393 - Regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1959, n. 420).
2. Leggi e regolamenti fondamentali sulla concessione e sull'esercizio dei servizi pubblici di trasporto (testo unico approvato con regio decreto 9 maggio 1912, n. 1447 e aggiornamenti relativi: legge 8 giugno 1913, n. 631; legge 28 settembre 1939, n. 1822; legge 23 giugno 1927, n. 1110; regio decreto-legge 14 luglio 1937, n. 1728; regio decreto-legge 7 settembre 1938, n. 1696; legge 20 giugno 1935, n. 1349).
3. Norme per l'accettazione e collaudo dei materiali da costruzione.
4. Organizzazione e funzionamento dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione (Direzione generale ed Ispettorati compartimentali).
5. Decentramento dei servizi dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione (decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1955, n. 771 e decreto ministeriale 8 ottobre 1955).
6. Cenni generali sull'amministrazione e sulla contabilità generale dello Stato

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 17 aprile 1961

*Il Ministro*: SPATARO

*Registrato alla Corte dei conti, addì 3 maggio 1961*
*Registro n. 83, bilancio Trasp. - Ispett. gen. M.C.T., foglio n. 63*

ALLEGATO

Schema della domanda di ammissione da inviarsi su carta da bollo da L. 200 al

*Ministero dei trasporti Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione - Servizio affari generali e personale.* — ROMA

Il sottoscritto (cognome e nome in stampatello) . . . . . . . . . . . . . . . nato a . . . . . . . . . . . (prov. di . . . . . . . .) il giorno . . . . . . . . . . . domiciliato in . . . . . . . . (prov. di . . . . . . . .) via . . . . . . . . . . . chiede di essere ammesso a partecipare al concorso ad un posto di ispettore di seconda classe nel ruolo del personale della carriera direttiva tecnica dello Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

Il sottoscritto dichiara di aver conseguito il diploma di laurea in ingegneria in data . . . . . . . . . . . presso l'Università di . . . . . . . . . di essere abilitato alla professione di ingegnere, di essere cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di . . . . . . . . (i candidati non iscritti nelle liste elettorali indicheranno i motivi della non iscrizione o della cancellazione; i candidati minori di anni 21 dichiareranno se siano o meno incorsi in alcuna delle cause che a termini delle disposizioni vigenti impediscono il possesso dei diritti politici) e di non aver riportato condanne penali (indicare in caso contrario le condanne penali riportate).

Con riguardo agli obblighi militari, dichiara . . . . (secondo i casi, di aver prestato servizio militare di leva: di essere attualmente in servizio militare presso . . . . . . .; di non aver prestato servizio militare perchè non ancora sottoposto al giudizio del Consiglio di leva, oppure perchè, pur dichiarato « abile arruolato », gode di congedo, o di rinvio in qualità di . . . . . . . . ovvero perchè riformato o rivedibile).

Il sottoscritto dichiara di essere assistente universitario ordinario presso la cattedra di . . . . . . . . . dell'Università di . . . . . . . . . . . e di avere prestato effettivo e lodevole servizio nella suddetta qualità per la durata di anni . . . . . . . .

Il sottoscritto si impegna ad accettare, in caso di nomina, qualsiasi destinazione e chiede che tutte le comunicazioni relative al presente concorso gli vengano trasmesse al seguente indirizzo . . . . . . . . . . . . .

Data . . . . . . . . . . .

Firma (1) . . . . . . . . . .

---

(1) La firma dovrà essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante. Non è valida l'autenticazione della firma da parte del sindaco. Sia la firma del notaio che quella del segretario comunale non sono soggette alle norme sulla legalizzazione delle firme previste dalla legge 3 dicembre 1942, n. 1700. In luogo della predetta autenticazione è sufficiente il visto del Rettore della Università presso la quale il concorrente presta servizio.

(2979)

---

## UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI VARESE

### Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Varese

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1086/San. del 28 marzo 1960, con il quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Varese al 30 novembre 1959;

Visti i verbali trasmessi a questo Ufficio dalla Commissione giudicatrice del concorso, nominata con proprio decreto n. 260/San. del 28 gennaio 1961, nonchè la graduatoria delle concorrenti formulata dalla Commissione stessa;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la graduatoria delle candidate risultate idonee nel concorso indicato in premessa, così come è stata formulata dalla Commissione:

1. Uboldi Carla . . . . . punti 54,761 su 100
2. Morandi Amedea . . . . . » 51,615 »
3. Biscaldi Teodolinda . . . . » 51,506 »
4. Ferrario Rosina . . . . . » 51,300 »

| | | |
|---|---|---|
| 5. Rosso Pierangela | punti | 50,373 su 100 |
| 6. Trisoglio Antonia Rita | » | 49,646 » |
| 7. Pizzaia Giovanna | » | 48,951 » |
| 8. Preti Elvira | » | 48,940 » |
| 9. Bertuzzi Angela | » | 48,820 » |
| 10. Borsani Orsola | » | 48,426 » |
| 11. Sangalli Maria Antonietta | » | 48,381 » |
| 12. Falcetta Piera | » | 48,149 » |
| 13. Cesari Graziella | » | 48,138 » |
| 14. Zannetti Nina | » | 47,950 » |
| 15. Chiappini Celesta | » | 47,944 » |
| 16. Torresan Antonia | » | 47,935 » |
| 17. De Gaspari Maria Antonietta | » | 47,887 » |
| 18. Del Frate Elvira | » | 47,675 » |
| 19. Vittone Francesca | » | 47,550 » |
| 20. De Micheli Giovanna | » | 47,255 » |
| 21. Lombardi Carla | » | 46,680 » |
| 22. Massironi Paolina | » | 46,520 » |
| 23. Antonini Francesca | » | 46,263 » |
| 24. Perucco Luigia | » | 46,078 » |
| 25. Bosano Marta Anna | » | 46 — » |
| 26. Martignoni Giuseppina | » | 45,741 » |
| 27. Cappelletti Teresa | » | 45,498 » |
| 28. Puppi Luigia | » | 45,428 » |
| 29. Dania Carla | » | 45,250 » |
| 30. Biserni Maria | » | 44,250 » |
| 31. Berini Ada | » | 44,017 » |
| 32. Morini Giancarla | » | 44 — » |
| 33. Bubba Luigia | » | 43,641 » |
| 34. Paccagnella Margherita | » | 43,169 » |
| 35. Ruffini Giacomina | » | 43,164 » |
| 36. Pastorello Margherita | » | 43 — » |
| 37. Marcarini Ausilia | » | 42,800 » |
| 38. Cuoghi Irma | » | 42,500 » |
| 39. Bizozzero Giuseppina | » | 42,220 » |
| 40. Gilardi Rosanna | » | 42,008 » |
| 41. Pariani Chiara | » | 40,204 » |
| 42. Benericetti Maria | » | 37,250 » |

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Varese, addì 25 maggio 1961

*Il medico provinciale*: VESSICCHIO

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 1086/San. del 28 marzo 1960, con il quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Varese alla data del 30 novembre 1959;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso, costituita con decreto n. 260/San. del 28 gennaio 1961;

Richiamato il proprio decreto con il quale è stata approvata la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice;

Visto l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso, indicato dalle candidate;

Visto l'art. 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Le seguenti candidate sono dichiarate vincitrici del concorso sopra specificato e vengono assegnate alle condotte a fianco di ciascuna indicata:

1) Uboldi Carla: Saronno;
2) Morandi Amedea: Luino - Germignaga - Brezzo di Bedero;
3) Ferrario Rosina: Castellanza;
4) Rosso Pierangela: Golasecca.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Varese, addì 27 maggio 1961

*Il medico provinciale*: VESSICCHIO

(3337)

## UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI AGRIGENTO

**Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Agrigento.**

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2296 in data 10 aprile 1961, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nei Comuni della Provincia al 30 novembre 1959;

Visto il proprio decreto n. 2297 in data 10 aprile 1961, con il quale si è provveduto alla dichiarazione delle vincitrici del concorso ed alla conseguente assegnazione delle sedi;

Considerato che l'ostetrica Verchiani Atanasia e l'ostetrica Spanò Vincenza hanno rinunciato alla 2ª condotta ostetrica di Sciacca, per cui tale posto spetta all'ostetrica Lumia Croce, 3ª in graduatoria, che lo ha indicato primo nell'ordine di preferenza di cui alla domanda di ammissione al concorso;

Considerato che l'ostetrica Chiapparo Rosa, la quale aveva conseguito la nomina per la 1ª condotta del comune di Caltabellotta, ha dichiarato di rinunciare a tale nomina e di accettare la condotta unica di Grotte resasi vacante per rinuncia dell'ostetrica Lumia Croce e dalla predetta Chiapparo indicata prima nell'ordine di preferenza:

Considerato che occorre procedere alla modifica del decreto n. 2297 del 10 aprile 1961, circa l'assegnazione delle condotte su indicate;

Considerato, infine, che occorre procedere alla dichiarazione di vincitrice del concorso ed alla relativa assegnazione della sede dell'ostetrica Cachia Maria, classificatasi 6ª in graduatoria;

Visto il combinato disposto degli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie vigenti, nonchè gli articoli 26, 55 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

A modifica del decreto n. 2297 del 10 aprile 1961, l'ostetrica Lumia Croce, nata il 10 luglio 1927, è dichiarata vincitrice della 2ª condotta ostetrica di Sciacca

L'ostetrica Chiapparo Rosa, nata il 18 agosto 1927, è dichiarata vincitrice della condotta unica di Grotte.

L'ostetrica Cachia Maria, nata il 3 marzo 1928, è dichiarata vincitrice del concorso di cui in premessa è assegnata alla 1ª condotta ostetrica di Caltabellotta.

Il presente decreto sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nella «Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana» e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di quest'Ufficio, della prefettura di Agrigento e dei Comuni interessati.

Agrigento, addì 20 maggio 1961

*Il medico provinciale*: INFURNA

(3181)

## UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI ANCONA

**Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ancona**

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 28 del 10 gennaio 1961, con il quale fu indetto pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento delle condotte veterinarie di Fabriano (seconda) e Sassoferrato-Genga (consorziale), vacanti nella provincia di Ancona nell'anno 1960;

Letti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso, costituita con decreto n. 250 del 25 febbraio 1961, e la relativa graduatoria dei candidati risultati idonei;

Visti gli articoli 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, sulla istituzione del Ministero della sanità;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso di cui sopra:

| N. | Candidato | Punti |
|---|---|---|
| 1. | Jannaci Giuseppe | punti 68,915 |
| 2. | Fanesi Renato | » 66,86875 |
| 3. | Secchi Aurelio | » 65,419 |
| 4. | Ventriglia Francesco | » 64,930 |
| 5. | Quadri Alberto | » 64,89825 |
| 6. | Ottaviani Ugo | » 64,682 |
| 7. | Corvatta Mariano | » 64,244 |
| 8. | Lupini Luigi | » 63,88332 |
| 9. | Castellani Angelo | » 61,99832 |
| 10. | Ragonici Rosolino | » 61,708 |
| 11. | Capocasa Ottavio | » 61,70459 |
| 12. | Pierangeli Enzo | » 61,59032 |
| 13. | Basti Luigi | » 60,1125 |
| 14. | Leone Raoul | » 59,70668 |
| 15. | Rossi Carlo | » 59,060 |
| 16. | Luzi Alessandro | » 57,325 |
| 17. | Telesca Giuseppe | » 57,25441 |
| 18. | Galosi Ernesto | » 56,600 |
| 19. | Grilli-Cicilioni Paolo | » 55,970 |
| 20. | Gualdesi Gaetano | » 55,067 |
| 21. | Bontempi Pietro Paolo | » 54,705 |
| 22. | Carbone Liberato | » 54,15075 |
| 23. | Antico Neri | » 54,030 |
| 24. | Ranieri Francesco | » 53,560 |
| 25. | Macarri Vincenzo | » 53,450 |
| 26. | Barocci Lucio | » 52,550 |
| 27. | Giorgi Lorenzo | » 52,300 |
| 28. | Bianchi Giuseppe | » 51,300 |
| 29. | Colombati Ettore | » 50,690 |
| 30. | Gallizia Romano | » 49,708 |
| 31. | Feligini Vinicio | » 49,400 |
| 32. | Cavazzuti G. Carlo | » 48,769 |
| 33. | Sgariglia G. Pietro | » 48,650 |
| 34. | Paganucci Nello | » 48,600 |
| 35. | Senzani Sandro | » 48,500 |
| 36. | Milioni Paolo, nato l'11 maggio 1929 | » 48,250 |
| 37. | Battistelli Enrico, nato il 6 agosto 1930 | » 48,250 |
| 38. | Emiliozzi Mauro | » 48,150 |
| 39. | Innocenzi Giulio | » 47,74168 |
| 40. | Serafini Pietro | » 47,7125 |
| 41. | De Majo Franco | » 47,500 |
| 42. | Morresi Ennio | » 46,507 |
| 43. | Pievaroli Amelio | » 46,500 |
| 44. | Galletti Antonio | » 46,000 |
| 45. | De Donno Ubaldo | » 45,7875 |
| 46. | Venti Eugenio, coniugato | » 45,500 |
| 47. | Dellasanta Evasio, celibe | » 45,500 |
| 48. | Cuicchi Cesare | » 45,250 |
| 49. | Calvetti Luigi, coniugato, 2 figli | » 45,000 |
| 50. | Comodo Narciso, nato il 26 gennaio 1931 | » 45,000 |
| 51. | Bianchi Serafino, nato il 27 agosto 1934 | » 45,000 |
| 52. | Pasquini Giorgio | » 44,625 |
| 53. | Braganti Riccardo | » 44,125 |
| 54. | Brizioli G. Mario | » 44,000 |
| 55. | Perazzolo Urbano | » 43,900 |
| 56. | De Juliis Albino, coniugato, con 2 figli | » 43,500 |
| 57. | Morettini Bruno, celibe | » 43,500 |
| 58. | Marchiegiani Fiore | » 43,289 |
| 59. | Cacciaguerra Cesare | » 43,240 |
| 60. | Mazzocchi Luigi | » 43,000 |
| 61. | Barbanera Pietro | punti 42,750 |
| 62. | Chiacchiarini Pasquale | » 42,500 |
| 63. | Montali Rolando, coniugato | » 41,000 |
| 64. | Pucci Quinto, celibe | » 41,000 |
| 65. | Mendolicchio Michele, coniugato con 3 figli | » 40,500 |
| 66. | Rossini Enrico, celibe | » 40,500 |
| 67. | Pirrò Francesco | » 39,750 |
| 68. | Tuioni Luigi, coniugato | » 39,500 |
| 69. | Leonardi Leo, celibe | » 39,500 |
| 70. | Cipolla Eustacchio | » 39,258 |
| 71. | Paganelli Elio | » 37,707 |
| 72. | Di Sante Pietro, coniugato con 3 figli | » 37,500 |
| 73. | Gabrielli Valentino, coniugato | » 37,500 |
| 74. | Di Matteo Ernesto, celibe | » 37,500 |
| 75. | Geminiani Massimo | » 36,540 |
| 76. | Rossi Francesco | » 36,000 |
| 77. | Innocenzi Dante, coniugato, 1 figlio | » 35,000 |
| 78. | Vannucci Giuseppino, coniugato | » 35,000 |
| 79. | Giordani Gianforte, coniugato | » 35,000 |
| 80. | Nittoli Alberto, celibe | » 35,000 |
| 81. | Giovanelli Cesare, celibe | » 35,000 |

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura di Ancona ed in quello dei Comuni interessati.

Ancona, addì 25 maggio 1961

*Il veterinario provinciale*: CALDERISI

---

## IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 660 in data odierna, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso per i posti di veterinario condotto, vacanti nell'anno 1960, nel comune di Fabriano (seconda) e nel Consorzio fra i comuni di Sassoferrato-Genga;

Visto l'ordine delle preferenze per le sedi messe a concorso, indicato dai candidati compresi nella graduatoria medesima;

Visti gli articoli 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, e 12 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296, istitutiva del Ministero della sanità;

Decreta:

I sottonotati candidati compresi nella graduatoria del concorso di cui alle premesse sono dichiarati vincitori delle condotte veterinarie a fianco di ciascuno indicate:

1) Jannaci Giuseppe: Fabriano (seconda condotta);

2) Fanesi Renato: Sassoferrato-Genga (condotta consorziale).

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura di Ancona ed in quello dei Comuni interessati.

Ancona, addì 25 maggio 1961

*Il veterinario provinciale*: CALDERISI

**(3178)**

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.